

COMUNE DI PIODE

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15/2015

OGGETTO: Variante Parziale di P.R.G.C. n. 1/2014 – Verifica della preventiva assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – Controdeduzioni alle osservazioni della Provincia di Vercelli e dell’Arpa Piemonte – Dipartimento Provinciale di Vercelli

L'anno 2015, addì 29 del mese di Aprile, alle ore 21,00 nella sala Consiliare Municipale, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori

Presenti

Donato Ferraris - Sindaco	no
Davide Ferraris	si
Remo Poloni	si
Serenella Ferraris	si
Fabrizio Camosso	si
Chiara Giacobini	si
Gianni Gilardi	si
Augusto Gilardi	si
Bruno Ferraris	si
Cristoforo Enzo	si
Piero Ferraris	si

Totale presenti	n°	10
-----------------	----	----

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale: Federica dr.ssa Sementilli.

Essendo legale la seduta, assume la presidenza il Vice Sindaco, Ferraris Sig. Davide, per trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Segretario Comunale

Premesso che il Comune di Piode è dotato di P.R.G.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 04-12-2008, pubblicata sul B.U.R. del 31-12-2008, in fase di attuazione;

Visto che sono pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune le seguenti istanze:

- 1) **n. 1092 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta applicazione 7° comma lettera e) dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m. i., con la quale il Sig. Angelo Dellabianca, premesso che intende eseguire alcuni lavori nell'area sita in Comune di Piode, distinta al Foglio 3, mappali 598 e 257, al fine di condurre un intervento di riqualificazione edilizia, chiede la modifica della destinazione d'uso di una parte dei terreni indicati, in applicazione del disposto dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., attraverso una variante parziale al Piano Regolatore vigente, precisando di impegnarsi a sostenere le spese necessarie alle modifiche richieste;
- 2) **n. 1093 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte dei Sigg.ri Ferraris Giuseppe, Ferraris Gemma, Ferraris Rita, Ferraris Mariangela, Ferraris Germano, i quali, in qualità di proprietari di terreni siti in località Montata e località Pianacci, censiti al Foglio 7, mappali n. 514-490-398, classificati come "Aree per usi residenziali di nuova previsione", chiedono la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore;
- 3) **n. 1094 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte della Sig.ra Ferraris Gemma, in qualità di proprietaria di un terreno sito in località Montata, censito al Foglio 7, mappale n.72, classificato come "Area per usi residenziali di nuova previsione", la quale chiede la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore;
- 4) **n. 1096 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte del Sig. Claudio Agnesina, in qualità di proprietario di terreni siti in località Bondetta, censito al Foglio 7, mappali nn.281, 282, 285, classificato come "Area per usi residenziali di nuova previsione", il quale chiede la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore, richiedendo, altresì, che nella medesima variante venga stralciata l'area individuata sul Foglio 6, mappale n.616, attualmente destinata ad usi pubblici - Aree per servizi sociali e per attrezzature pubbliche e di uso pubblico ed Aree per impianti tecnici esistenti, e di inserirla con una nuova destinazione, come "Area ad usi privati per usi residenziali esistenti", in continuità con quella in aderenza.

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26 Settembre 2014, immediatamente esecutiva, si è proceduto a prendere atto delle richieste formulate dai privati, volte ad ottenere variante al Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 7°, della L.R. 56-1977 (dopo l'approvazione della Legge Regionale 3/2013 art. 17 comma 5°);

Considerato che la predetta variante parziale (1/2014) risponde alla duplice esigenza di assicurare la fattibilità di interventi di nuovi insediamenti residenziali e di equilibrare la dotazione di servizi all'interno del tessuto edilizio;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 in data 6 Ottobre 2014, immediatamente esecutiva, si è proceduto ad un primo esame del Documento Tecnico per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla variante parziale 1/2014, al fine di avviare la fase di studio degli effetti che la modifica introdotta dalla variante in oggetto può provocare all'ambiente;

Considerato che:

La valutazione ambientale strategica attiene a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., *“ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”*;

L'art. 17, comma 8, della LR 56/1976 (come modificato dalle Leggi Regionali 3 e 17/2013) prevede che le varianti parziali a piani regolatori siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, salvo i casi di esclusione di cui al comma 9 dello stesso articolo di L.R.;

La suddetta proposta di variante non rientra nei casi di esclusione di cui al precitato comma 9 art. 17 LR 56/1977;

L'Arch. Orazio Pandolfo è stato incaricato, quale professionista esterno, della redazione del documento tecnico per la verifica preventiva all'assoggettabilità della valutazione ambientale strategica (VAS) della suddetta proposta di variante parziale n. 1/2014 al PRGC;

Il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune, tramite il proprio organo tecnico;

Le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria;

Sul Documento Tecnico per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, afferente alla variante parziale 1/2014, sono state invitate ad esprimersi, quali Autorità competenti:

- la Provincia di Vercelli - Settore Agricoltura – Pianificazione Territoriale Urbanistica – Geologico e Difesa del Suolo – Settore Procedure Urbanistico Ambientali – VAS;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Provinciale di Vercelli;

Vista la nota della Provincia di Vercelli - Settore Agricoltura – Pianificazione Territoriale Urbanistica – Geologico e Difesa del Suolo – Settore Procedure Urbanistico Ambientali – VAS, avente ad oggetto: *“Contributo Provinciale sulla Relazione Tecnica predisposta dal Comune di Piode al fine della verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante parziale al P.R.G.C....”*, elaborata in data 10.11.2014, a seguito della riunione dell'Organo Tecnico Provinciale;

Preso atto che, nella suddetta nota (Prot. 36844 del 19.11.2014), il competente Settore della Provincia di Vercelli, formulava una serie di rilievi, circa *“la mancanza di informazioni necessarie*

a valutare tutti i possibili impatti sullo scenario ambientale derivanti dall'attuazione del piano in oggetto, nonché le misure atte a mitigarli, al fine di acquisire una maggiore compatibilità ambientale” e, pertanto, riteneva di proporre l'assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista, altresì, la nota dell'Arpa Piemonte (Prot. n. 95518 del 17.11.2014), avente ad oggetto: *“Valutazione della documentazione relativa alla variante parziale n. 1/2014 del Comune di Piode, sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS”;*

Preso atto che anche l'Arpa Piemonte avanzava riserve, sia in merito alla analisi dei potenziali impatti, sia in merito agli interventi di mitigazione e compensazione;

Ritenuto di controdedurre, sia alle osservazioni della Provincia di Vercelli che dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, prendendo atto dei nuovi elaborati tecnici prodotti dall'Arch. Orazio Pandolfo, con studio professionale in Varallo, Frazione Crevola, in data 14 Aprile 2015, allegati alla presente deliberazione;

Vista la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante: “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” i cui criteri informativi sono ispirati ai principi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita;

Ritenuto di confermare l'individuazione, nel Segretario dell'Ente, dell'Autorità Competente alla procedura di assoggettabilità a VAS, come già statuito con la deliberazione n.24/2014;

Ritenuto, altresì, in assenza in organico di personale interno, come già statuito con la deliberazione n.24/2014, di confermare nel Geom. Luigi Zardo, quale Tecnico Comunale esterno, il soggetto in possesso di capacità professionale adeguata ad espletare le mansioni di Organo Tecnico comunale, con il compito di determinare se la suddetta proposta di variante parziale al PRGC, per gli argomenti trattati, debba essere assoggettata o no alla fase di Verifica Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs n. 152/2006;

Vista la LR del 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. in particolare l'art. 17;

Vista la DGR 9/6/2008 n. 12-8931;

Vista la LR 14/12/1998 n. 40;

Acquisito il parere favorevole e l'attestazione di regolarità tecnica, espressi ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs 267/2000 dal responsabile del servizio tecnico,

F.to Davide Ferraris

Considerato che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

Con voti favorevoli dieci, astenuti zero, contrari zero, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di controdedurre alle osservazioni avanzate dalla Provincia di Vercelli - Settore Agricoltura – Pianificazione Territoriale Urbanistica – Geologico e Difesa del Suolo – Settore Procedure Urbanistico Ambientali – VAS e dall'ARPA Piemonte, nelle note, rispettivamente, Prot. 36844 del 19.11.2014 e Prot. n. 95518 del 17.11.2014;

Di approvare il Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare, altresì, i seguenti elaborati tecnici allegati quali parti integranti e sostanziali:

TAVOLA E1 – Planimetria esistente con evidenziate le aree oggetto di variante.

Territori urbanizzati ed urbanizzandi, dintorni di Pertinenza ambientale, vincoli e usi del suolo ai fini abitativi ed insediativi. Scala 1:5.000

TAVOLA V1 – Planimetria di progetto Territori urbanizzati ed urbanizzandi, dintorni di Pertinenza ambientale, vincoli e usi del suolo ai fini abitativi ed insediativi. Scala 1:5.000

TAVOLA V2 – Sviluppo del P.R.G.C. – Concentrico Failungo – Piè di Meggiana –Riale Scala 1:2.000

TAVOLA V3 – Sviluppo del P.R.G.C. - Gabbie Scala 1:2.000

TAVOLA V4 – Sviluppo del P.R.G.C. – Concentrico Aree oggetto di variante- sovrapposizione Scala 1:1.000

TAVOLA V5 – Opere di Urbanizzazione Scala 1:1.000

ALL. 1 - Relazione illustrativa

ALL. A – Elaborati geologici redatti dal Dott. Geol. Franco Tamone dello studio Tecnosesia con sede in Borgosesia. V. Monte Rosa n. 1

ALL. B - Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte Urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio Redatto dall'Ing. Gianluca Donetti dello Studio 3A s.r.l. – Romagnano (NO)

ALL. C - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.,

al fine di controdedurre alle osservazioni proposte dalla Provincia di Vercelli - Settore Agricoltura – Pianificazione Territoriale Urbanistica – Geologico e Difesa del Suolo – Settore Procedure Urbanistico Ambientali – VAS e dall'ARPA Piemonte, nelle note, rispettivamente, Prot. 36844 del 19.11.2014 e Prot. n. 95518 del 17.11.2014

Di dare atto che la relazione conclusiva redatta dall'organo tecnico incaricato farà parte integrante della delibera di adozione del progetto preliminare della Variante 1/2014 al PRGC ed assolverà gli adempimenti di cui all'art. 20 della LR 40/98;

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica comunale dei conseguenti adempimenti in materia di informazione sulla predetta procedura ambientale;

Di dichiarare con successiva unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Davide Ferraris

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Federica Sementilli

- PUBBLICAZIONE albo -

Certifico, su dichiarazione del messo comunale, che copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni dal _____

Il Responsabile del Servizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. n° 267/00, art. 134, comma 4.

Piode,

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo;

Piode, _____

Il Segretario comunale